Scritto da Red.
Martedì 16 Luglio 2013 16:23



OSPEDALETTO D'ALPINOLO – «La cooperazione è una risorsa reale, è espressione di proposte e di progetti credibili. Il nostro mandato è quello di mettere sul tavolo l'entusiasmo e la voglia di fare. Vogliamo stare tra i cooperatori perché è dei cooperatori che l'organizzazione ha bisogno»: è quanto ha dichiarato Antonio Borea, eletto nuovo presidente di Confcooperative Avellino al termine dei lavori dell'assemblea provinciale svoltasi oggi nella sala congressi dell'Hotel Villa Eleonora di Ospedaletto d'Alpinolo.

Borea succede al commissario Carlo Mitra che ha guidato Confcooperative Avellino nell'ultimo anno e mezzo. «C'è consapevolezza – ha detto Mitra – di quanto possa essere strategica la presenza di Confcooperative come protagonista di proposte e di azioni per costruire una nuova economia. Per costruire una nuova rete imprenditoriale del territorio capace di rispondere all'esaurimento di un modello di sviluppo che sta crollando lasciandosi alle spalle un deserto di fabbriche chiuse e di disoccupazione. L'ambizione che dobbiamo avere è essere protagonisti di una nuova storia dove i giovani abbiano la possibilità e l'orgoglio di impegnarsi per lo sviluppo della propria terra, restando nella propria terra».

Presenti ai lavori i consiglieri regionali D'Amelio, Zecchino e Foglia, i segretari generali di Cisl e Uil Melchiorre e Simeone, il vice presidente delle Acli di Avellino Giovanni Perito, il sindaco di Sant'Angelo dei Lombardi Rosanna Repole. Presenti inoltre Pellegrino Di Domenico, presidente Confcooperative Benevento, Giada Civitillo, presidente Confcooperative Caserta, Manrico Gesummaria, presidente Confcooperative Salerno, Ferdinando Flagiello, presidente Confcooperative Napoli, Umberto Amoroso, presidente Federlavoro Confcooperative Campania.

Attualmente aderiscono a Confcooperative Avellino circa 150 cooperative per 320 milioni di

fatturato e circa 2000 soci lavoratori. Il settore più rappresentativo e socialmente innovativo è il socio-sanitario, con le cooperative di psichiatria e di inserimento lavorativo di detenuti in pena alternativa, oltre a importanti cooperative di agricoltura sociale. Il settore sociale (Federsolidarietà Avellino) è organizzato in un Comitato provinciale e costituito dai delegati delle cooperative aderenti di tutta la provincia. Il settore più redditizio è l'agricolo (Fedagri Avellino) organizzato anch'esso in un Comitato provinciale. Inoltre, aderiscono a Confcooperative Avellino le Banche di Credito Cooperativo della provincia. Confcooperative Avellino fa parte di una rete di 20.500 cooperative aderenti, 3.166.000 soci, 544.400 persone occupate e 61,3 miliardi di euro di fatturato aggregato.